

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 2

Vorwort: Collaborare e valorizzare e competenze

Autor: Caccia, Claudio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Collaborare e valorizzare e competenze

Claudio Caccia
Delegato del programma SvizzeraEnergia
per la Svizzera di lingua italiana

Per i problemi legati all'energia, alla sua disponibilità e agli effetti del suo consumo, non esistono soluzioni «facili». E non si può pretendere che le risposte siano unicamente di carattere tecnico. Il comportamento di ognuno di noi e la disponibilità a cambiare atteggiamento, a livello professionale e nella vita di tutti i giorni, sono importanti tanto quanto i miglioramenti tecnologici.

La volontà di agire è strettamente legata alla motivazione e quest'ultima non può essere imposta con obblighi o divieti. Questi principi spiegano perché il programma federale SvizzeraEnergia, come Energia 2000 che l'ha preceduto, è basato su azioni volontarie e sulla ricerca di soluzioni concordate.

La recente firma di un accordo tra il Consiglio federale e gli importatori di automobili, con la quale quest'ultimi si impegnano a immettere sul mercato svizzero degli automezzi con un consumo di carburante sempre minore, conferma che la via da seguire è quella della collaborazione.

Proprio nel settore della mobilità e dei trasporti, che rappresenta da solo ben il 35.4% dei consumi di energia del nostro paese, è indispensabile cercare delle soluzioni che godano il più possibile del sostegno di tutti gli attori. Naturalmente questo è valido anche per quanto riguarda le energie rinnovabili e l'uso razionale dell'energia in generale.

In fondo si tratta di informare e responsabilizzare i consumatori, di sensibilizzare chi decide (i decision-makers, gli investitori) e, dal punto di vista professionale, di stimolare e sostenere chi possiede competenze adeguate.

La sfida non riguarda unicamente la riduzione del CO₂, il principale gas responsabile dell'effetto serra, ma più in generale la nostra capacità di adeguarci ad un mondo ed ad una situazione economica, ambientale e sociale che stanno cambiando radicalmente.

Le possibilità di vincere la sfida dipendono pressoché interamente dal nostro impegno.

*fonte: Statistica globale svizzera dell'energia, per l'anno 2000, Ufficio federale dell'energia